



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza

Prot. Uscita del 02/10/2018

Pr. 0008047

Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012

1-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Michele Cossa
- Gruppo Riformatori Sardi per l'Europa

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.1580/A sulla chiusura della camera iperbarica presso ospedale "Paolo Merlo" di La Maddalena. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.5282/gab del 1° ottobre 2018 inviata dall'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

Regione Autonoma della Sardegna

Ufficio di Gabinetto della Presidenza

Prot. Entrata del 01/10/2018

nr. 0007979

classifica 1.6.4
1-00-00



PBC

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

6378
6282

Ufficio di Gabinetto

Prot. 52831/GAB

Cagliari 1.10.2018

Alla Presidenza della Giunta regionale

Ufficio di Gabinetto

SEDE

Oggetto: Trasmissione elementi di risposta interrogazione n. 1580/A.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si trasmette la nota del Direttore dell'ASSL di Olbia - U.O. di Anestesia e Rianimazione, Dr. Franco Pala contenente elementi utili di risposta.

Cordiali saluti.

Stampa circolare: REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - Ufficio di Gabinetto - Cagliari
Firma: Alfano Schirru



Olibia, 27 luglio 2018
Oggetto: Chiusura OTI. Relazione

Alla dott.ssa Antonella Viridis

Relativamente all'oggetto è opportuno premettere alcuni dati tecnici ed alcune precisazioni semantiche atte a chiarire gli ambiti della discussione.

- 1) L'ambulatorio di Terapia del Dolore si rivolge alle persone con dolore acuto e cronico e l'attività è inserita nella rete regionale di Terapia del Dolore come da legge 38 del 2010: l'ambulatorio della Maddalena è considerato uno spoke, tratta pazienti con dolore acuto e cronico ed assicura interventi diagnostici e terapeutici di primo livello (terapia farmacologica, infiltrazioni, blocchi nervosi periferici) sia tramite prenotazione (prima visita), sia tramite visite di controllo programmate dai medici stessi dell'ambulatorio, sia interventi in accesso diretto per casi urgenti. Tale ambulatorio è sempre funzionante, se pur con orari dedicati, mentre le urgenze sono assicurate dalla disponibilità h24 dell'anestesista che ha il compito di occuparsi delle urgenze. L'attività di Terapia del Dolore pertanto è sempre assicurata per quei pazienti che presentino una necessità immediata mentre i trattamenti cronici possono essere controllati e programmati entro orari e giorni ben definiti.
- 2) L'ossigeno terapia iperbarica si colloca su **due livelli di prestazione**.
 - Il **secondo livello** (più complesso) è riservato al trattamento delle patologie acute per i pazienti in condizioni critiche: tra questi ad es. sono i subacquei che presentano malattia da decompressione, pazienti ricoverati in rianimazione per sepsi da anaerobi, pazienti con grave intossicazione da monossido di carbonio. Tali trattamenti presuppongono: la presenza di un'equipe complessa (2 medici, 2 tecnici, 2 infermieri che a turno entrano in camera iperbarica) durante tutto il trattamento in quanto i pazienti sono complessi ed i trattamenti lunghi (anche diverse ore) e portati a pressioni di esercizio molto alte (18, 20, 30 metri di profondità= diverse atmosfere); la contiguità di un reparto di Rianimazione dove ricoverare prima e dopo il trattamento il paziente (dove per contiguità significa che il reparto di Rianimazione deve essere nella stessa struttura): questo è previsto sia dalle raccomandazioni della Società Scientifica SIAARTI che dai criteri di accreditamento nazionali e regionali. Questi trattamenti basano la propria efficacia sull'uso combinato della alte pressioni e dell'ossigeno ad alte concentrazioni. Il personale che ha appena effettuato un trattamento in camera iperbarica non può rientrare prima di un congruo periodo al di fuori della camera e ciò giustifica la presenza di un'equipe numerosa e fisicamente idonea.
 - il **primo livello** è invece riservato a quei trattamenti fatti a pressioni decisamente più basse (7-8 metri, circa 2 atmosfere) per i pazienti portatori di patologie acute o croniche come ulcere torpide, disturbi di vario genere (ipoacusia, mioartralgie ecc.) dove viene sfruttato l'effetto antiedema ed antiinfiammatorio dell'ossigeno somministrato a pressioni e concentrazioni leggermente superiori alla norma e per tempi molto più brevi, essendo l'ossigeno a concentrazioni superiori al 21% (la concentrazione nell'aria) da considerarsi



come un farmaco dotato di una sua tossicità che può essere elevata specie sul tessuto polmonare e nervoso. In questo senso l'ossigeno terapia iperbarica può rivelarsi utile nel trattamento di alcune sindromi dolorose, specie in fase acuta o subcronica e qui si può intersecare in alcuni casi con la Terapia del Dolore. Per effettuare i trattamenti di primo livello, che sono brevi (circa un'ora e mezza) è sufficiente la presenza di un medico al di fuori della camera, di un infermiere e di un tecnico, visto che la tipologia dei pazienti è ben diversa. Questi pazienti infatti effettuano i trattamenti in regime ambulatoriale, arrivano dal domicilio e ivi ritornano alla fine del trattamento.

Tali premesse sono necessarie per inquadrare nella giusta dimensione il problema della camera iperbarica della Maddalena e delle precisazioni giustamente richieste in merito.

Riguardo il secondo livello di ossigeno terapia iperbarica:

- 1) La camera iperbarica della Maddalena è situata in un'isola a 45 chilometri dalla Rianimazione più vicina; manca quindi quella contiguità necessaria allo svolgimento dell'attività di secondo livello. Non è infatti pensabile di effettuare un trattamento lungo e complesso, trasferire il paziente in Rianimazione e riportarlo per un secondo trattamento dopo 8-10 ore e così via.
- 2) E' necessaria la presenza di un'equipe formata da almeno 6 medici, 6 infermieri e 6 tecnici per garantire un servizio h24, che è l'unico utile non essendo congruo tenere aperta la camera solo nelle ore diurne e solo nei giorni feriali. Tale personale è difficilmente reperibile e la sua presenza deve essere commisurata all'attività (vedi punto successivo)
- 3) Negli anni precedenti al 2016, in cui comunque si era tentato di tenere aperto un secondo livello di attività almeno nei mesi estivi, i trattamenti effettuati erano circa 6/8 all'anno, per poi decrescere fino al 2016 con 0 (zero) trattamenti ed al 2017 con 0 (zero) trattamenti.

Quindi sono venuti meno i criteri di accreditamento per il secondo livello sia riguardo il personale che riguardo la logistica. Tanto è vero che si parlava di un trasferimento ad Olbia dove sarebbe forse maggiore la casistica, e dove è presente la Rianimazione con un organico adatto per numero e tipologia ad effettuare i trattamenti iperbarici richiesti.

Pertanto è da alcuni anni che la camera della Maddalena non effettua OTI di II livello né potrà più effettuarli stanti le attuali condizioni. Significa che da tempo i trattamenti urgenti, che sono tutti di II livello, vengono centralizzati a Cagliari dove la Camera Iperbarica dell'Ospedale Marino ha contigua la Rianimazione dell'Ospedale Marino; ne consegue che alla Maddalena non si è chiusa nei mesi estivi alcuna attività di II livello in quanto è già inattiva da anni.

Riguardo il primo livello di ossigeno terapia iperbarica:

- 1) Si tratta di trattamenti non urgenti, programmabili e da effettuarsi a cicli e nelle attuali condizioni sono gli unici che si possono effettuare alla Maddalena. Seguendo le procedure ed i protocolli vengono trattati i pazienti che ivi vengono inviati dagli specialisti richiedenti, previa valutazione di idoneità alla OTI, in quanto gravi cardiopatie, malattie polmonari, affezioni di vari natura a livello neurologico ed otorino (ad es. non integrità del timpano) controindicano assolutamente i trattamenti.
- 2) Il numero di persone che si rivolge alla struttura non è elevatissimo (sarebbe meglio sfruttata in terra ferma) ma comunque è possibile dare un servizio che, si ripete e si sottolinea è di tipo ambulatoriale, non urgente, programmabile e da effettuare a cicli. Per tale servizio



ATSSardegna
Azienda Tutela Salute
ASSL Olbia

Area Socio Sanitaria Locale di Olbia
U.O. di Anestesia e Rianimazione
(Direttore dott. Franco Pala)

(OTI di primo livello h6) è in corso un nuovo accreditamento in quanto si risponde ai criteri regionali e nazionali.

Pertanto quest'anno è stato possibile strutturare l'attività di OTI della Maddalena concludendo i trattamenti in essere entro il 15 luglio, programmando la pausa necessaria (vedi tossicità da Ossigeno) nel periodo compreso tra il 15 luglio ed il 20 agosto per i pazienti che necessitano di altri trattamenti per riprendere da quella data i nuovi cicli; programmando gli eventuali nuovi trattamenti a partire dalla settimana successiva per tornare a pieno ritmo ai primi di settembre ma iniziando a valutare l'idoneità dei candidati già a partire dal 20 agosto (al momento è presente 1 -uno- solo nuovo inserimento).

Nel contempo è stato possibile dare le dovute ferie al personale sanitario coinvolto per il periodo contrattuale necessario ed utilizzare lo stesso per tamponare l'incremento dell'attività di urgenza all'interno dell'Ospedale nel periodo di massimo afflusso di turisti.

Riguardo l'Ambulatorio di Terapia del Dolore

Non ha subito alcuna sospensione ed il cittadino con problematiche di dolore (che al 90% possono essere risolte dal MMG) trova comunque assistenza.

Distinti saluti

Dott. Franco Pala

Azienda per la Tutela della Salute
Partita Iva: 00935650903
Codice fiscale: 92005870909
Sede: via Monte Grappa 82
07100, Sassari
www.atssardegna.it

Direzione ASL Olbia
Via Bazzoni Sircana, 2 - 2 A
07026, Olbia (OT)
Tel. 0789 / 552310 - 383 - 309 - 031
Fax 0789 552148 / 195
e-mail: direzione.aziendale@aslolbia.it
www.aslolbia.it

Ospedale Giovanni Poato II
U.O. Anestesia e Rianimazione
Via Bazzoni - Sircana,
07026, Olbia (OT)
Tel. (0789552984)
Fax (0789 552980)